



Slow Museum

tempi nuovi per l'arte

L'ANMLI (Associazione Nazionale Musei Locali e Istituzionali) presenta una nuova iniziativa che coinvolgerà nel 2010 molti importanti Musei italiani: **Slow Museum**.

Slow significa lento. Slow Museum significa dare la giusta importanza al piacere legato all'arte e alla conoscenza, imparando a godere della permanenza nei luoghi della cultura, rispettando i ritmi della lettura e dalla comprensione di un'opera, di un manufatto o di un'esperienza scientifica.

L'iniziativa che nel titolo fa dichiaratamente il verso a Slow Food, di cui sottende la stessa filosofia e lo stesso stile di comportamento, afferma la necessità dell'educazione come migliore difesa contro la cattiva qualità della fruizione frettolosa e superficiale. Anche nei musei la lentezza può contrastare l'omologazione e la massificazione del consumismo culturale, può essere una chiave interpretativa nuova per soddisfare il cuore e la mente dei visitatori. rilassante

La mission di Slow Museum è quella di creare un movimento allargato e condiviso dalla maggior parte dei Musei italiani e non solo, capace di opporsi ad un consumo superficiale ed inutile. È un inno al rigore scientifico, all'approfondimento dei contenuti che solo una visita lenta e rilassata può assicurare.

La scelta della tartaruga nel logo, condiviso dai musei che hanno aderito all'iniziativa, diventa un riferimento immediato per il visitatore attento che riconosce nel simbolo la sensibilità culturale di Slow Museum.

Con Slow Museum il museo diventa il vettore di un nuovo approccio alla fruizione dell'arte e della cultura e di una seria ridefinizione del ruolo stesso dei musei. Tra i musei che condividono questa singolare esperienza ricordiamo il Castello del Buonconsiglio di Trento, il Museo di Castelvecchio a Verona, la Pinacoteca Stuard di Parma, la Pinacoteca Provinciale di Bari, la Galleria d'Arte Moderna di Palermo, la Galleria Comunale d'Arte di Cagliari, Palazzo Madama a Torino, il Castello Sforzesco di Milano, i Musei d'Arte Medioevale e Moderna di Roma.